

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

La nostra classe, la quarta B dell'indirizzo AFM, dell'ISS "F.Viganò" di Merate(LC) è composta da 21 studenti. Avendo accolto con interesse l'invito ad aderire all'iniziativa che ci è stata proposta, ci siamo attivati per comprendere meglio quella che è l'attività da svolgere, individuare le finalità del progetto e condividere i principi di partecipazione e di trasparenza che dovrebbero contraddistinguere l'azione degli organismi appartenenti alla pubblica amministrazione.

La ricerca scelta è il risultato di una discussione che ci ha portato ad esaminare due opzioni, tra quelle individuate su opencoesione.gov.it e vertenti entrambe su temi ambientali, su cui si è concentrato il maggior interesse, e su cui si è osservata un'ampia condivisione sia in termini di problemi ed argomentazioni, sia di percorsi che potrebbero essere adottati nello sviluppo delle attività, previste dal progetto promosso da ASOC, per il corrente anno scolastico 2016/2017.

E' parere condiviso che l'ambiente, con le sue risorse naturali, deve essere adeguatamente difeso da azioni che, nel tempo, ne hanno compromesso l'equilibrio, mettendo così a rischio le varie forme di vita e i diversi ecosistemi. Lo sviluppo e la crescita economica, realizzati negli ultimi decenni, hanno condotto a situazioni che, se non corrette, condurranno a scenari negativi in cui la vita, nelle sue svariate forme, sarà gravemente compromessa. Inoltre, avendo già superato diversi livelli di criticità (inquinamento dei mari e dei fiumi, inquinamento dell'aria, innalzamento della temperatura terrestre, desertificazione e consumo del suolo....) ci si avvicina sempre più verso dei punti che non consentiranno dei recuperi, punti che se superati influenzeranno, in negativo, la stessa esistenza umana e delle altre specie viventi.

Riteniamo perciò che il logo che abbiamo ideato, per il lavoro del nostro gruppo, sia una sintesi dello stato in cui ci si trova, nel rapporto uomo / ambiente, in cui si riproducono, con estrema semplicità, i comportamenti che una persona, in genere, può assumere, e la cura, l'attenzione e l'interesse che invece dovrebbe prestare per " l' Ambiente, il Territorio, l' Ecologia, l' Acqua attraverso un' azione di Monitoraggio " che, oltre che continuo, dovrebbe essere anche critico. Le parole prima usate sono quelle che costituiscono l'acronimo A TEAM, che è il nome che il gruppo classe si è dato. Una volta scelto il progetto ed il nome del gruppo, si è passati ad individuare gli aspetti da trattare, è stata quindi avviata un'attività di ricerca volta a raccogliere ed acquisire dati ed informazioni, sull'infrastruttura interessata e sulle azioni che i vari soggetti coinvolti, Ato Lecco, Lario Reti Holding Lecco e Comune di Calco, hanno avviato, cercando di capire meglio ruoli e finalità di ognuno di essi.

Consultando alcune tra le tante fonti informative, Opencoesione.it, Comune di Calco, Ato Lecco, Regione Lombardia, Istat, ci si è fatti un'idea del problema e delle direzioni che potremmo seguire nello sviluppare il progetto e nel cercare di realizzare degli approfondimenti che ci consentiranno di capire meglio i molteplici aspetti della questione (progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di depurazione, gli enti territoriali coinvolti); inoltre, la raccolta di notizie pubblicate sulla stampa locale (Il Giornale di Merate e La Provincia di Lecco), ci ha permesso di circoscrivere l'ambito territoriale, su cui muoversi e di evidenziare, nel contempo, le altre realtà istituzionali a cui poter fare riferimento e con cui interagire, in questa come nelle prossime fasi del percorso. Si ritiene infatti che lo sviluppo del lavoro prescelto e i risultati attesi potrebbero interessare e coinvolgere l'intera popolazione (quella degli 8 comuni coinvolti), sottolineando altresì l'impatto che il depuratore del Toffo, a Calco, potrà avere sul territorio, da un punto di vista ambientale, sociale, economico. Ma, ancor meglio la nostra azione potrebbe coinvolgere tutti i soggetti in età scolare ed in particolare quelli frequentanti le scuole primarie del territorio. Una volta completato il lavoro, assunto dal nostro gruppo A TEAM, gli studenti avrebbero la possibilità di conoscere i risultati della nostra

ricerca, potrebbero usare i dati e i documenti da noi realizzati per ampliare, approfondire e completare il loro bagaglio di conoscenze, sul loro territorio e sull'ambiente in cui vivono e andando ad toccare il loro percorso formativo / educativo, potrebbero acquisire un maggior grado di sensibilità verso queste tematiche, con effetti sui loro comportamenti e sui loro stili di vita. Infatti, come "cittadini di domani" dobbiamo essere, fin da ora, più responsabili e rispettosi della natura e delle sue risorse che, come "bene comune" non possono essere ulteriormente sfruttati e compromessi, dimenticando o ignorando che da un loro uso indiscriminato dipende la vita dell'uomo e la qualità della sua esistenza futura.

Oltre ai dati di ASOC sono stati raccolti documenti, presenti sui siti delle entità prima citate (Ato Lecco, Lario Reti...), nonché riferimenti ed indicazioni presenti sul sito dell' ISTAT e di Comuni -italiani.it. Per cercare di creare un quadro di riferimento che potesse facilitare l'uso di alcuni dati specifici si sono consultati il sito di Arpa Lombardia e alcuni i open data (datilombardia, strategie amministrative..) che sono stati trovati sul web.